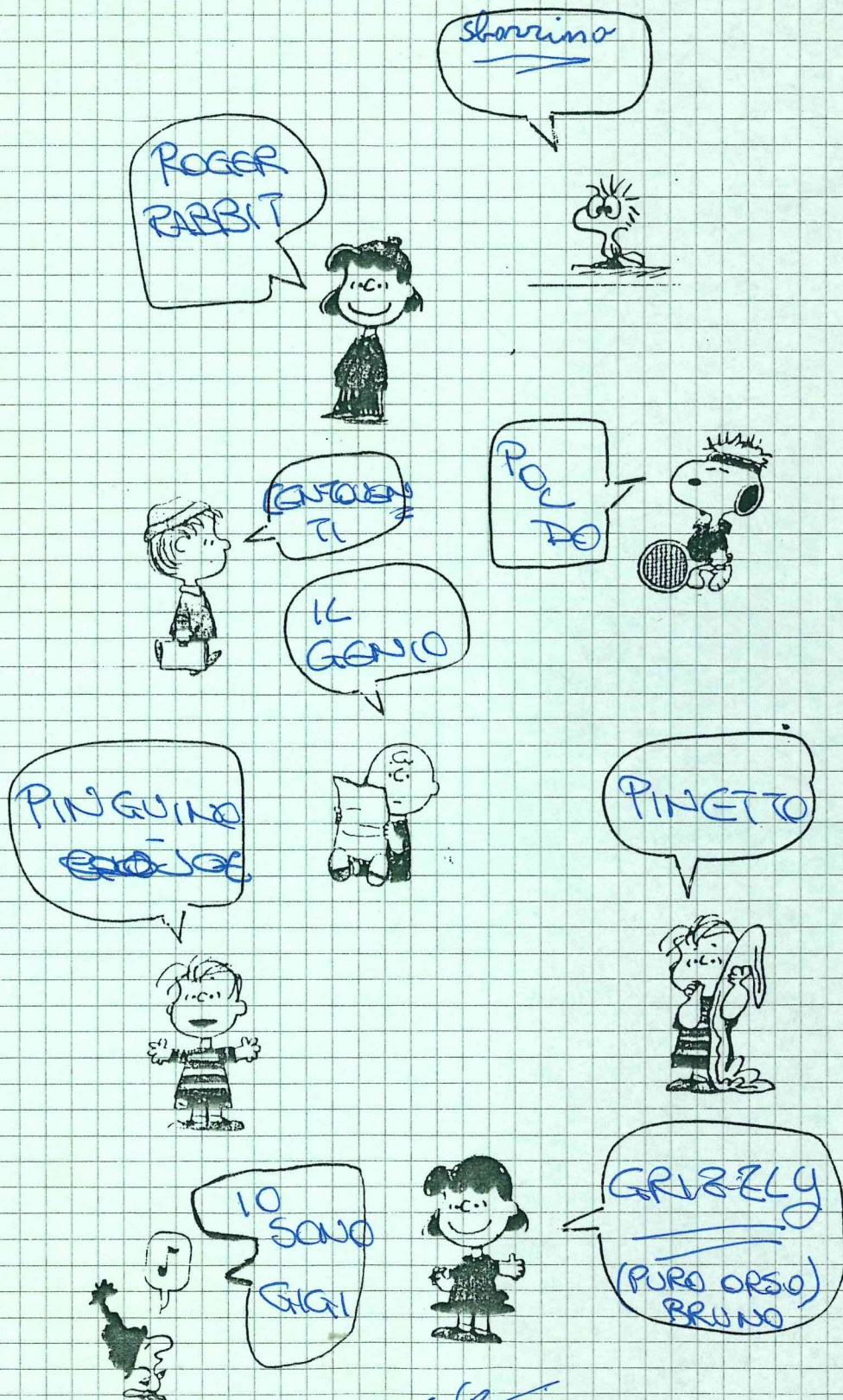


IL GRUPPO SI PRESENTA



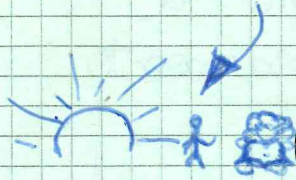
David
e
company



TENA A 2 MANI

VOLANDO VERSO ~~LONDRA~~ HARROGATE

TENA SOFFERTO



All'alba del primo sole di un sabato di luglio esili figure (beh, non proprio tutte) si scorgono lungo la linea dell'orizzonte. E, sì... eravamo proprio noi, quelli che la seggia assassina aveva buttato giù alle 4:00 (mazz' ~~che~~ e figa ~~oh~~) con valigie dai colori più truci: dal lillino leggermente evanescente, al bianco besciamella frutta (oppure, come poi è risultato, color pasticcio inglese), forniti di documenti più o meno falsi e occhieie avanzanti fino (all'incirca, su per giù) alle ginocchia.

Dopo una lunga e sofferta attesa al check-up... hops, check-in dell'aeroporto Marcomi. ~~si~~ Varcata la soglia che ci dividerà dall'aereo scetolino e dopo che ~~con~~ ~~costo~~ il di dietro si adagia su adagiato sulle... "comode"... poltroncine ci ritroveremo in quel che potremmo definire



"Un paradiso torinese"..... detta in
parole pure: lo struttura un gran figone:
"OCCHI BLU, NASO UN PO' ALLUNGATO LI
VORRESTI AVERE PURE TU"

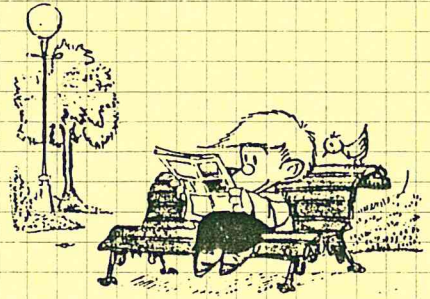
~~Paradiso torinese~~

Sfoderando il sorriso "da orecchio a
orecchio" e abbiamo calorosamente

MESSAGGIO
PROMOZIONALE

accettato una coca-cola. Poi è venuto l'atterraggio

e il ricordo di quel viaggio è rimasto come
"stampato" nelle nostre menti (anche nei nostri cuori)
indelibile: come una cicca che viene casualmente pestata sul
marciapiede e rimane lì, spiacciata ~~sotto~~ sotto la scarpa.



COME SIAMO SISTEMATI

Appena arrivati le case ci sembravano delle "boracche". Invece ^{adesso} quando è il momento di partire ci dispiace di abbandonare le nostre camere che più piene stivano diventando confortevoli.



VITA NEL COLLEGE : NUOVI AMICI

Gliò il primo giorno abbiamo fatto amicizia con alcuni ragazzi del nostro gruppo, il primo incontro è stato negativo ma dopo averci parlato ed essere stati insieme a loro per lungo tempo di ~~abbiamo~~ ^{abbiamo} trovato simpatici conversatori. Oltre agli italiani abbiamo conosciuto dei ragazzi inglesi che non vengono dal college, il dialogo è un po' difficile ma c'è buona volontà di conversare da tutte le parti, con i francesi c'è poco dialogo anche se negli ultimi giorni ci abbiamo conosciuto più a fondo; durante le lezioni sono simpatici e fanno molto rumore di stuzzicadenti quasi sempre le lezioni.



LONTANO DA CASA

I primi giorni lontano da casa, erano molto tristi, chiusi, pieni di nostalgia, insomma nel nostro cuore c'era il vuoto totale, come un muro, che non voleva distinguersi, non voleva fare penetrare, altri sentimenti di altre persone; alcuni piangevano (compresa me).

Con il passare dei giorni, però, eravamo sempre più felici, il muro si stava sgretolando completamente, dunque cominciammo a fare nuove amicizie; alcune volte ci dimenticavamo dei gemiti o delle persone più care.

Ma ci divertiamo veramente, e le lacrime che vogliamo scendere, vengono spazzate via da un vento che si chiama AMICIZIA.



LONTANO DA CASA

Sinceramente verso casa sento una leggera mancanza, ma del resto qui mi trovo abbastanza bene.

I letti non sono dei migliori, il cibo è steso, ma almeno questa vacanza ci tiene lontani da quelle stupide macchine chiamate "videogames".

Oggi è domenica e venerdì si ritorna a Bologna.

Un pochetto sono contenta perché ritorno a mia famiglia, ma un po' mi dispiace anche perché forse qualcosa che non farò mai più.

Se devo dire la verità le uniche cose che mi dispiacciono di questo posto sono 2:

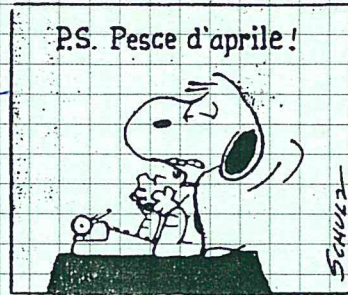
- le prime 2 settimane sono state un po' pesanti per tutti e sono state quasi tutte come ambientazione
- si mangiano troppe patate !!

~~Amore~~ ~~Amore~~

NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

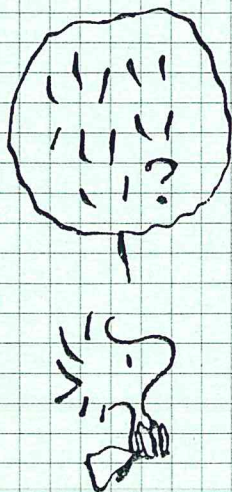
in Inghilterra usasse
il verde così tanto, come
non ho mai visto.

In ogni edificio di
qualsiasi età ci sono



sempre dei fiori oppure delle piante, piene
di vitalità, e di sorprendenza, pieni di colori.
Tutti ora ci sono molte villette circondate
da tantissimo verde, immensi pascoli, boschi
di ogni genere, in molte pubblicità si esprime
il senso del verde.

Per me la natura, in generale, esprime un
senso di vitalità, di freschezza, di rinascita
da un mondo chiuso; per questo motivo ora
il verde più che mai.



ALLA SCOPERTA DI...

Givedì 18 con tutto il nostro gruppo ed i francesi abbiamo visitato una piccola, perduta ed isolata città: Pipon.

Dopo un piccolo tragitto, percorso in pulman, siamo finalmente arrivati a questa piccola città alla cueta.

Mi ha subito colpito il piccolo mercatino, che in confronto alla piazzola è una formica. Due tre bancarelle, qualche quo e la.....

Negozi sportivi quasi non esistevano, quando finalmente avvistiamo una scritta: SPORT. Ci tuffiamo subito dentro, ma i negozi ci spaventano. Usciamo delusi.

Questa piccola città assume una faccia noiosa, fino a quando davanti ai nostri occhi si presenta una scritta: SUPERMARCHET. Entrava di corsa ed iniziavamo subito il nostro rifornimento di cibo.

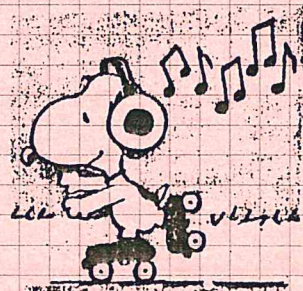
Poco dopo ripartiamo verso un'altra meta.

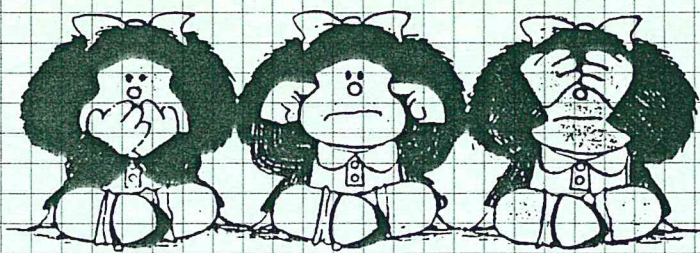
Questa breve gita non mi ha molto colpito, perché la città non presentava negozi di mio gusto. Nonostante tutto è stata una piacevole giornata.



ALLA SCOPERTA DI...

Venerdì 10 luglio abbiamo effettuato un'escursione a York durante tutta la giornata. Quando siamo stati lì abbiamo potuto visitare il "Museo dei Vichinghi", dove erano esposti i costumi, gli usi e le abitudini di questo popolo tanto davvero molto bello. Dopo abbiamo mangiato il "porker lunch" che ci era stato dato. Finito, siamo andati alla scoperta di York, seguendo una cartina, e abbiamo comprato scarpe, cappellini, magliette, ecc. Purtroppo alla 5:30 siamo dovuti ripartire e questo mi è dispiaciuto. È stata una fantastica giornata.





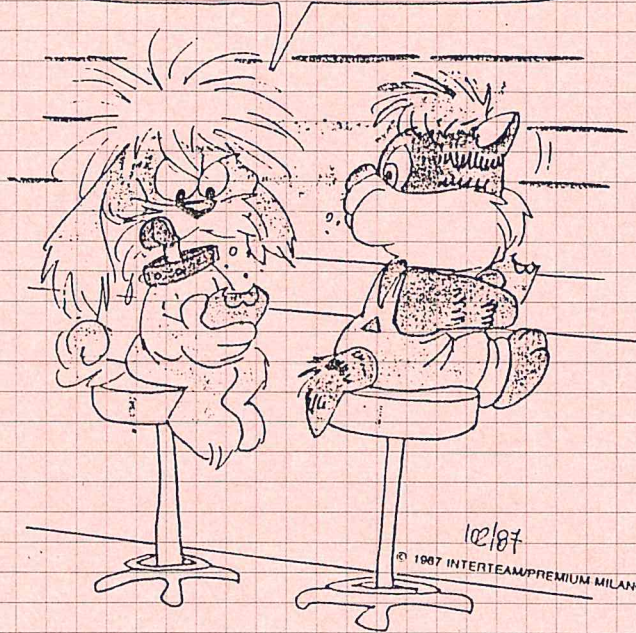
NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

In Inghilterra ci sono così tante patate, ma soprattutto che sarebbero così schifo: di fatto sono pastose, impide, color marrone che solo quando co' si fanno colora la marmitta ed in più sono cotte male!!!

Ogni volta sono abbinate con carne fredda del giorno prima. Inoltre le patate non vengono fatte in forme diverse: patate "fritte" che sembrano patate al forno, patate bollite e patate al forno "tutte mollicce, fuori e dentro". Non sanno di niente e ogni giorno dobbiamo metterci a chiacchiere di: sale e carne se ne schiazzano con ketchup, maionese e uova. Cosa non ha definita di carne molle!!! Le patate ~~non~~ non sono buone come quelle italiane, ma dobbiamo accontentarci per non morire di fame!

PS: Questo è il nostro parere, per come è!

COSSA DIAVOLO SIA QUESTO
"PLUMCHEICH" PROPRIO NON
LO SO... MA E' SEMPRE MEGLIO
DI QUEGLI ORRIBILI "SPINEICH" !...



LA CUCINA INGLESE

Be', la cucina inglese, non si può proprio defi-
nire "CUCINA" si può definire "PATATE E SOLO
PATATE", perché ogni giorno, ci sono PATATE.
Cioè, io e le altre non abbiamo le patate,
ma ogni giorno...
Comunque la cucina italiana rimane sola
e sempre la MIGLIORE.

VISITA A



il museo vichingo : Yorvik.

Questa gita ci è piaciuta molto perché il museo è diverso da tutti gli altri ed è strutturato in modo differente.

Te dà il senso di vivere veramente quell'epoca, puoi riuscire ad penetrare nelle loro anime, riuscire a pensare cosa facevano per la festa.

Si vede un bambino che ti fa fare il giro del museo.

Dopo il bambino una cosa che ci ha colpito molto, è come sono riusciti a ricostruire, i loro vestiti, e le "case" (capanne) e la puzza con qui vivevano. Le dimensioni dei manichini, infatti, erano delle dimensioni reali. Infatti quando hanno ritrovato i resti delle case, hanno preso le misure, perfino del cranio.

Dopo aver visto le meraviglie ~~che~~ si può vedere in un posto dove era ricostruito il momento degli scavi e l'analisi dei reperti.





UNA SERATA IN DISCOTECA

Venerdì sera c'è stata la discoteca.

Io mi sono divertita molto perché è stata una bella occasione per conoscere vari stranieri e anche per conoscerci meglio tra noi.

Le canzoni, logicamente, erano tutte inglesi ma noi le conoscevano tutte perché sono famose anche in Italia. È stato bello, molti hanno ballato tutta la sera.

L'ambiente era carino e anche abbastanza grande.

L'unica cosa poco adeguata all'ambiente era l'illuminazione.

Infatti era molto scuro e le uniche luci che c'erano sembravano (senza offesa) addobbi di Natale.

Anche le finestre non facevano entrare molta luce.

In complesso è stato² però molto divertente e spero che anche venerdì prossimo sia così.

ESCURSIONE A...

Sabato 13 luglio mi sono recato con il mio gruppo al "Lightwater Valley", un theme park vicino ad Harrogate. Alle 8:30 siamo partiti dal college e circa 40 minuti dopo siamo arrivati in questo parco.

Con grande meraviglia abbiamo potuto osservare il grande parcheggio, di sabbia e ghiaia e l'entrata, un piccolo baracotto tutto rovinato.

Dopo una lunga attesa per avere il biglietto siamo riusciti ad entrare e abbiamo potuto constatare che non era così brutto come sembrava.

Immersi nel verde si trovavano le ~~grandi~~ attrazioni, alcune delle quali molto belle, altre delle sciocchezze. Non dimenticherò mai la lunga fila di ~~venti~~ minuti ^{forse} per una discesa e un tuffo in acqua su una barchetta (il divertimento doveva essere logoro ma ne io me i miei due amici Pino e Stefano ci siamo logorati).



Direttamente sono stati però le montagne russe, la nave pirata,
e una ruota che da orizzontale lentamente si eleva per diventare
verticale e far fare il giro della morte.

Le ore sono volate e ~~partito~~ purtroppo solo alle 1:30 abbiamo preso
la strada del ritorno.

Questa è stata una bella esperienza che ripeterai volentieri un'altra
volta.

Mercoledì 10 luglio sono andata a York
con il mio gruppo di Bologna. York è una
piccola cittadina inglese. Verso le 9:30
sono partiti dall'Arshire College e un
oretto dopo siamo arrivati a destinazione.
Appena siamo arrivati a York, ci siamo diretti
verso il centro della città, dove poco dopo
abbiamo deciso di andare nel museo
Vichingo, durante la fila d'aspetta abbiamo
mangiato il nostro "Paket Lunch". ~~del museo~~

Vichingo si può dire che è stato sboston
to come si viaggiava in una macchina a
ritorno nel tempo. Usciti dal Museo ci
hanno lasciato liberi di scovare
un po' per la città per qualche orotto.
Non cui io ~~ho~~ ^{sono} ~~potuto~~ andare a mangiare
e qualcuno si è sentito da Me Donalds
e a comprare qualcosa per me e per miei gen-
itori. Dopo tutto ciò verso le 16:30 ci siamo
diretti verso il nostro pullman che non
era molto lontano, ~~per~~ dopo di che siamo
arrivati al nostro college.



CONFRONTI CON IL PROPRIO PAESE

Secondo me non ci sono molte differenze ma quella più grande è sicuramente la differenza del cibo! Io sono venuta qui ad Harrogate anche l'anno scorso e credo di avere sperimentato bene la cucina inglese e ci ho trovato una notevole differenza. Ad esempio io sono abituata a mangiare spaghetti, lasagne, tortellini ecc... Quando sono arrivata in Inghilterra mi sono trovata davanti una cucina completamente diversa. La prima cosa che si nota di più sono sicuramente le patate, fritte, bollite di tutti i tipi, ma non c'è pranzo o cena che non ci siano patate, ne ho ormai la nausea! Si mangia quasi tutto inspiato o con molto ketchup.

Questa non è l'unica e unica differenza, ma ad esempio nelle camere i letti sono scomodi e si sentono tutte le molle del materasso.

Un'altra differenza non molto vistosa ma non meno importante è l'autostop!

Sì, in Inghilterra è vietato dalla legge, mentre in Italia si vedono molti ragazzi e ragazze che fanno l'autostop.

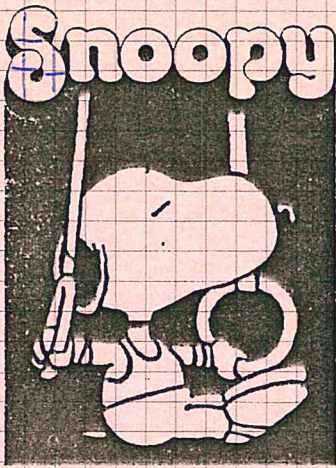
Ho notato anche che la roba che si vende nei negozi inglesi costa di meno di quella italiana. Gesto di aver eletto le cose più importanti e di non aver trascurato quasi niente.

Ah! Dimenticavo! Il tempo sì che quello è

diverso (molto diverso) dalle 'Storie'.

Qui infatti non c'è quasi mai il sole e anche
quando c'è non riesce a mandare i bei raggi
caldi che arrivano a Bologna che ci riscaldano
e ci rendono felici!!!

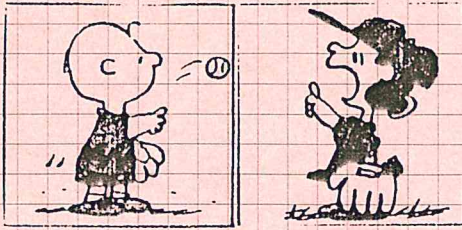
Giorgia



QUALCHE RIMPIANTO

Io ho avuto pochi rimpianti, ma quelli che ho subito sono stati particolarmente grandi: uno è quello di non aver visitato i monumenti storici della città, un'altro è quello di non aver provato ~~qualche~~ qualche sport inglese.

Altri rimpianti, ma di tipo diverso, sono stati quelli di non aver socializzato bene con qualcuno, non aver provato qualche cibo inglese che poteva essere buono o aver comprato qualche stupidaggine che costava molto, ~~ma cioè~~ ^{aver speso} ~~uno spreco~~ di soldi.

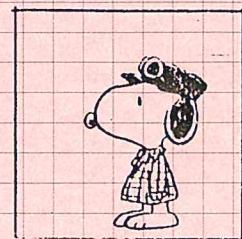


NON DIMENTICHERO' MAI...

Essendoci trovate molto bene in questo colleg-
siano dispiacente molto di dover per-
tine tra quattro giorni da questo
stupendo posto (inverso nel verde) e di
dover lasciare tutti i nostri amici
sia francesi, italiani che inglesi.
Di questa vacanza non dimenticheremo
mai - - - -

1) quando una settimana fa Noemi
si è messa insieme a Neil. E' sta-
to un momento indimenticabile so-
prattutto perché nell'atto "fatale" non
sapevamo cosa fare e dire.

2) le ~~in~~ "belle", fredde fuori e calde
dentro "patate fritte" (se si possono defi-
nire così), che ogni giorno ci veniva
ma "nifilate" sia a pranzo che a
cena.



NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

i francesi fossero così
simpatia e coram.



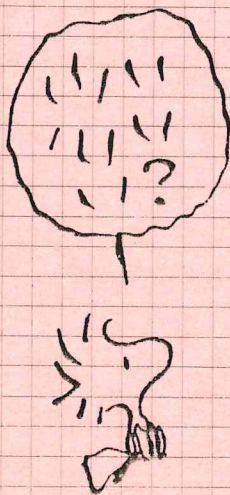
Io ed altre mie amiche
(non faccio nomi)
abbiamo conosciuto francesi molto simpa-
tici.

Con loro, ci divertiamo molto, ed
altre all'inglese abbiamo ^{auto} modo di
imparare il francese. (un po')

~~abbiamo conosciuto~~

Sono molto simpatici; spiritosi, coram,
sensibili e divertenti

*by
brunna*



Non avrei mai creduto che...

Fossero successi tutti così in soli 20 giorni.

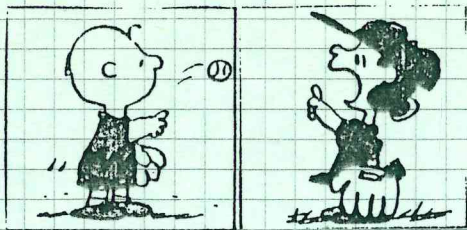
Prima Stefano che lo chiede alla Serena, che poi si mette con la Sara e che la tradisce con un'inglese, e infine si mettesse con la Serena che mi riuscì ad affezionare moltissimo a 2 persone che il primo giorno non ci potevo vedere (ironia)

che Toppini si barcasse (pazzo)

che avessi in modo esagerato una ragazza italiana -

che le patate in G.B. fossero così "Bonté", per modo di dire -

che mi mancassero così tanto i miei amici e
by Annamaria non i miei genitori



NON DIMENTICHERO' MAI...

Le tutte anzi tantissime "brutte figure" fatte ad Harrogate e nelle altre tutte città che abbiamo visitato:

1) quando sbadatamente sono cadute nel gelato contenitore del gelato e ho visto delle macchie e la cassiera non riusciva più a lavorare, tanto erano sporcate.

2) quando al parco guardi una "dalle notte" amiche (non a come noni) cadendo su una staccionata e dovendo darsi e cadendo ed è rimasta appioppata con la testa in giù e le gambe in aria. Non riusciva a se a riuscire. A terra mole che un genitore e l'altro si tiene impigliato. Ha fatto un po' di no e quello sarebbe stato là!

3) quando mentre stavo con la nonna ad un parco una "dalle notte amiche" ha visto pensando che nessuno capisse: «Ti sono venute le mestruazioni allora?», tutte le facce di quelli attorno a noi da parola inglese deve essere molto molto simile!

4) quando siamo entrate in un negozio di alimentari e tutti erano molto stanche e non trovavamo la via del ritorno, così demoralizzate ci sono corrotamente sedute su uno di quei bei divani. Forse forse, proprio in quel momento arriva la tipa del negozio repperamente di quella che ha detto non ci abbiamo niente capito niente noi se solo che abbiamo preso su e siamo scappate correndo...



OO
HELLO!

LA VACANZA È STATA COMunque IN
TUTTI I SENSI INDIMENTICABILE



STIAMO PER RITORNARE

Oggi è già mercoledì 24, fra pochi giorni ritorneremo in Italia. È molto difficile spiegare le sensazioni che proviamo perché sono molte e contrastanti tra di loro. Una parte di noi è infatti desiderosa di restare, l'altra di tornare.

Il motivo principale per cui vogliamo restare è per i nostri amici. È molto triste pensare che le persone con cui si hanno condiviso felicità e tristezza, momenti difficili... non si rivedranno più se non di sfuggita una o due volte.

Sicuramente non ci dispiacerà andare via per il cibo (scommetto che nessuno di noi mangerà più patate per un bel po') e anche per i letti, che sono veramente scomodi.

A noi dispiacerà andare via anche per gli sport, ma non per la scuola che, sebbene fosse molto utile, non piaceva a nessuno. Antonello e Giolya